

Gli Angeli Ribelli e le Amalassunte di Licini volano nel cielo di Parigi

SONO DIVERSE le città e le importanti istituzioni che avrebbero voluto, negli anni, realizzare un grande ritorno, quello del pittore Osvaldo Licini a Parigi, la capitale che lo accolse nel 1917 e che fu lo scenario delle più importanti frequentazioni che segnarono il suo percorso artistico. Nell'anno in cui ricorre il cinquantenario della sua morte, grazie all'impegno della Provincia di Ascoli Piceno, le opere e la memoria del creatore degli "Angeli Ribelli" tornano a far parlare di sé nella città in cui egli

visse a lungo, e che amò moltissimo. Domani, presso la sede parigina dell'Enit, la pittura di Osvaldo Licini, già celebrata, dalla mostra conclusasi domenica 9 novembre, vuole anche essere un veicolo per presentare ai giornalisti ed agli esperti presenti le Marche ed, in particolare il territorio della provincia di Ascoli. "Impossibile venire, sarò presente in sogno, ti autorizzo a firmare per me", queste parole, tratte da una delle lettere più belle, l'artista sembra averle scritte anche per questa occasione: il pittore errante, eroti-

co, eretico, come amava definirsi, ritorna infatti nella sua Parigi. Lo fa per un saluto fugace, infatti, nella sede dell'Enit le sue opere saranno esposte un giorno e una notte. Le opere esposte (Angelo Ribelle su fondo rosso, Amalassunta su fondo blu, Ritratto femminile, Servigliano, Olandese Volante su fondo grigio), provenienti dalla Galleria d'Arte Contemporanea di Ascoli Piceno, faranno da cornice ad interventi specialistici di esperti di settore, quali le studiose e storiche dell'arte Elena Pontiggia, Patricia Nitti, Marina Ferretti Bocquillon.

Segue a pagina IV



gine condotta da un commissario e dalla sua aiutante

Renata Viccei e Luciano Vizioli.

DALLA PRIMA Arte & performances d'autore per Licini

A seguire, verrà proposta una performance artistica multimediale in cui alcuni giovani artisti del Piceno si esibiranno in canti e reading ispirati alla poetica dell'artista Osvaldo Licini. Dopo la performance, i presenti potranno lasciarsi affasci-

nare dalle seduzioni di colori e sapori che i produttori piceni presentano nella degustazione enogastronomica a base di tipicità, curata dalla Creaeventi di Paride Vagnoni. A rappresentare la Provincia di Ascoli Piceno, saranno presenti il Presi-

dente, Massimo Rossi e l'Assessore alla cultura, Olimpia Gobbi. L'importante evento è stato organizzato da Regione Marche, SVIM, Provincia di Ascoli e Piceno Promozione. Per consentire l'evento la Pinacoteca riaprirà i battenti venerdì.